



Il docente neoassunto: formazione, prova, professionalità

Formazione neoassunti a.s. 2024/25

Mario Mattioli – dirigente scolastico - USR Umbria

IC F. Petrucci Montecastrilli (TR) – 21 febbraio 2025



Riferimenti principali

- [DM 226/2022](#)
- [Nota DGPER prot. 202382 – 26/11/2024](#)
- [Nota DGPER prot. 1765 del 15/01/2025](#)
- [Nota USR Umbria prot. 980 del 21-1-2025](#)

Area tematica sito USR Umbria:

[“Formazione Docenti Neoassunti”](#)



Il periodo di formazione e prova

Almeno 50 ore, aggiuntive rispetto agli ordinari impegni di servizio e alle attività di formazione deliberate dal Collegio dei docenti.

In caso di valutazione negativa si ripete, ma non è ulteriormente rinnovabile.

È rinviabile se non completato per giustificati motivi.

Per i servizi utili (180/120 giorni) v. art. 3 [DM 226/2024](#) e nota [DGPER 1765/2025](#).



Fasi anno di prova 2024/25

Bilancio iniziale di competenze

Patto per lo sviluppo professionale

Incontri in presenza presso la scuola polo (6 ore)

Peer to peer (12 ore)

Laboratori formativi Scuola Futura (12 ore)

Attività nella piattaforma INDIRE (20 ore)

Valutazione finale - Comitato per la valutazione dei docenti



Bilancio iniziale e Patto

Bilancio iniziale

DM 226/2022 art. 5: predisporre entro il secondo mese dalla presa di servizio, con la collaborazione del tutor; compilare tempestivamente su modello INDIRE; inserire il testo in piattaforma INDIRE appena possibile.

Patto di sviluppo professionale

compilare e sottoscrivere con il dirigente, su modello fornito dalla scuola, sentito il tutor e tenuto conto del Bilancio iniziale.



Valutazione e prove finali

Discussione innanzi al Comitato

- colloquio (prende avvio dal portfolio, trasmesso dal DS al Comitato 5 gg. prima)
- test finale (discussione istruttoria tutor e relazione DS, osservazioni svolte)

Lezione simulata (solo sostegno a T.D. da GPS)

Articolo 5, commi da 5 a 12, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44

Al Comitato si aggiunge un componente esterno individuato dal dirigente titolare dell'Ufficio scolastico regionale tra dirigenti scolastici, dirigenti amministrativi e dirigenti tecnici. Traccia assegnata 24 ore prima.



Il tutor

Assicura il collegamento con il lavoro didattico sul campo e si qualifica come "mentor". Osserva il neoassunto (*all. A al DM 226/2022*)

Presenta al Comitato di valutazione le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito:

- alle attività formative
- alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola

Integra il Comitato per la valutazione finale



Il dirigente scolastico

- organizza le attività di accoglienza, formazione, tutoraggio, supervisione professionale, avvalendosi della collaborazione dei docenti tutor
- visita in classe il neoassunto almeno una volta nel corso del periodo di prova
compilazione allegato A del DM 226/2022

Presiede il Comitato di valutazione

Valuta il neoassunto



Il Comitato per la valutazione dei docenti

Per la valutazione finale dell'anno di prova è composto da:

- dirigente scolastico (presidente)
- tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto
- il docente tutor del neoassunto

Il parere del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante per il dirigente scolastico, che può discostarsene con atto motivato



Gli standard professionali

(art. 4 DM 226/2022)

- a. possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico - didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
- b. possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
- c. possesso ed esercizio delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione;
- d. osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;
- e. partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.



Non si smette mai di insegnare

Siamo educatori sempre, in ogni cosa che facciamo e diciamo all'interno della scuola e (spesso) anche fuori

Dobbiamo curare le **relazioni** con gli studenti, con le famiglie e con il personale scolastico; sono tutte *educative*

La **comunicazione** deve essere sempre *professionale*

È indispensabile riflettere sull'**ambiente** (fisico, culturale, relazionale) **di apprendimento**; dobbiamo lavorare per adattarlo alle esigenze degli studenti



Non si smette mai di imparare

Gli studenti ci obbligano a **riflettere** continuamente sulle nostre scelte metodologiche; ascoltiamoli, osserviamoli

La didattica e la pedagogia sono in costante **evoluzione**, come la società in cui viviamo

La **transizione digitale** ci impone di sviluppare costantemente le nostre competenze professionali

Evitiamo contrapposizioni "ideologiche" tra scuola tradizionale e innovativa; ragioniamo sull'**efficacia** dei metodi e degli strumenti da utilizzare per lo sviluppo delle **competenze** di cui hanno bisogno i nostri studenti



In caso di difficoltà

Chiedete aiuto al tutor

Se necessario rivolgetevi al dirigente scolastico, che ha il compito di organizzare e supervisionare il vostro anno di prova

Le scuole (e all'occorrenza i singoli docenti) possono contattarmi per chiedere supporto:

mario.mattioli@istruzione.it - 0755828299



Per scaricare la
presentazione:

